



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia DETERMINA n. 4063/2007

Novara, lì 24/08/2007

Proposta Risorse idriche/160

OGGETTO: L. 05.01.1994 N. 36 - LL.RR. 13.04.1994 N.5 - 30.04.1996 N. 22 - 29.12.2000 N.61
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO
POTABILE, IN COMUNE DI INVORIO, AL COMUNE DI INVORIO.

Per l'esecuzione:
Risorse idriche

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo del Palazzo Provinciale per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 03/09/2007 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.



non comporta impegno di spesa



Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: L. 05.01.1994 N. 36 - LL.RR. 13.04.1994 N.5 - 30.04.1996 N. 22 – 29.12.2000 N.61
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO
POTABILE, IN COMUNE DI INVORIO, AL COMUNE DI INVORIO.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda in data 21/12/2006 del Comune di Invorio, Piazza Vittorio Veneto,2 – C.F. 00415950039, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla trasformazione di due piezometri in pozzi nel terreno di proprietà del richiedente, censiti nel C.T. del Comune di Invorio uno al Foglio di mappa n. 8, particella n. 347 da utilizzarsi per uso civile e della profondità di mt. 36,00 dal piano campagna, l'altro al Foglio di mappa n. 20, particella n. 114 da utilizzarsi per uso potabile e della profondità di mt. 40,00 dal piano campagna, secondo il progetto a firma Dott. Geol. F. Epifani; nonché la concessione di derivazione d'acqua per l'utilizzazione delle acque emunte dai pozzi per la portata massima ciascuno di 4,00 e 7,00 litri al secondo;

Visto la L.R. 29.12.2000 n. 61;

Visto il Decreto del P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Viste le leggi 04.12.1963 n. 129 e 01.07.1966 n. 506 sul Piano Generale degli Acquedotti, il D.P.R. 03.08.1968 ed il D.M. 14.07.1969;

Visto il DPR 15.01.1972 n. 8, nonché le direttive emanate dal Ministero LL.PP. con circolare n. 1399/36/66=Div.X del 15.02.1973;

Visto il D.Lgs. 12.07.1993 n. 275;

Vista la Legge 05.01.1994 n. 36;

Vista la L.R. 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle Funzioni Amministrative relative alle Autorizzazioni delle acque sotterranee;

Vista la L.R. 30.04.1996 n. 22;

Visto il D.P.R. 18.02.1999 n. 238;

Visto il nulla osta n. 2508 del 02/03/2007 rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Attività Estrattiva - di Torino;

Visto il parere favorevole n° 19045 in data 08/02/2007 rilasciato dall'ARPA Piemonte – Dipartimento di Novara e ribadito con nota n. 85067 datata 22/06/2007;

Visto il nulla osta n° 1485 in data 15/03/2007 rilasciato dall'Autorità di Bacino per il Po;

Visto l'esito della pubblicazione dell'ordinanza relativa alla presentazione della suddetta istanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Foglio Annunci n. 17 del 26/04/2007 e, che come disposto dall'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 è stata inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi la presentazione della suddetta istanza;

Visto le risultanze dell'istruttoria della domanda stessa e della Conferenza con la visita sopralluogo del 16/05/2007;

Visto il parere favorevole n° 28327 in data 28/06/2007 rilasciato dall'A.S.L. n. 13;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

D E T E R M I N A

di autorizzare il Comune di Invorio, Piazza Vittorio Veneto,2 – C.F. 00415950039, a procedere alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare per uso potabile e per uso civile, mediante la trasformazione di due piezometri in pozzi entrambi in Comune di Invorio, di cui il primo della profondità massima di mt. 36,00 dal piano campagna e con portata massima di lt 4 al secondo, ubicato nella particella n. 347 del foglio di mappa n. 8, il secondo della profondità massima di mt. 40,00 dal piano campagna con portata massima di lt 7 al secondo e ubicato nella particella n. 114 del foglio di mappa n. 20, nella posizione e con modalità tecnico-costruttive previste dal progetto posto a corredo della domanda in data 21/12/2006.

L'autorizzazione viene accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'osservanza di leggi e dei regolamenti vigenti e particolarmente delle disposizioni speciali sulle acque sotterranee e quelle relative alla normativa di cui al D.M. 11.03.1988 in materia di stabilità degli strati geologici sotterranei interessati, nonché alle disposizioni di cui all'art. 56 della L.R. 05.12.1977 n. 56 in materia di autorizzazione edilizia comunale. Infine qualora la perforazione si spinga oltre i 30 metri dal piano campagna Codesto Comune è obbligato all'osservanza della Legge 04.08.1984 n. 464, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.apat.gov.it, a trasmettere all'APAT – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – Via Vitaliano, 48 – 00144 Roma, comunicazione di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis) L'inosservanza della sopracitata Legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 ad € 2.582,28

Sotto pena di decadenza della presente autorizzazione dovranno essere osservate, dal titolare, le seguenti specifiche condizioni:

- 1) i lavori di ricerca dovranno essere iniziati entro 180 gg. dalla data della presente autorizzazione comunicando alla Provincia di Novara 3° Settore Ambiente Ecologia Energia - Ufficio Risorse Idriche e Difesa del Suolo la data d'inizio dei lavori stessi.
L'autorizzazione ha la durata massima di un anno, pertanto i lavori dovranno essere condotti a termine prima di detta scadenza. L'autorizzazione può essere prorogata per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori effettuati;
- 2) dovrà essere mantenuto un giornale lavori in cui verranno registrate tutte le operazioni effettuate da compilarli dall'Assistente di Cantiere e controfirmato dal Direttore dei Lavori;
- 3) giornalmente alla ripresa dei lavori dovrà essere verificato il livello statico e tale misura sarà riportata sul giornale dei lavori;
- 4) dovranno essere conservate in cantiere, per tutta la durata delle operazioni, cassette catalogatrici con campioni di terreno rappresentativi della stratigrafia dei terreni attraversati;



- 5) la terebrazione della struttura di captazione dovrà essere realizzata, utilizzando la miglior tecnologia, eliminando ogni possibile travaso e mescolanza degli acquiferi attraversati, rispettando appieno la separazione dei livelli più superficiali da quelli più profondi, mediante cementazione con argilla o boiaccia cementizia (cemento/bentonite), od altri materiali idonei;
- 6) la cementazione dell'intercapedine tra perforo e tubazione definitiva dovrà essere realizzata per entrambi i pozzi sino ad almeno 10 metri di profondità.
- 7) dovrà essere prevista anche la cementazione con argilla dopo i primi 10 metri di intercapedine per entrambi i pozzi;
- 8) dovrà essere redatto uno studio di dettaglio ai sensi della D.G.R. 102-45194 per la determinazione delle zone di rispetto al fine di ottenere l'approvazione di tali zone da parte della Regione Piemonte. Copia di tale studio e della successiva approvazione dovrà essere trasmessa alla Provincia per conoscenza;
- 9) le strutture superficiali dei pozzi dovranno essere adeguate così come indicato nell'Allegato A - Parte III - A2, del Regolamento Regionale approvato con Decreto del P.G.R. n. 10/R datato 29.07.2003;
- 10) al fine di salvaguardare la risorsa idrica da eventuali fenomeni di inquinamento, si dovrà impermeabilizzare un'area di almeno 1 metro dalle opere di presa, posizionare la testa dei pozzi fuori terra e realizzare dei manufatti almeno sporgenti 30 cm dal piano campagna atti ad impedire eventuali percolazioni provenienti dall'esterno;
- 11) dovranno essere installati e mantenuti in regolare stato di funzionamento, idonei strumenti di misura delle portate e dei volume di acqua attinti;
- 12) dovrà essere osservato quanto prescritto dal D.P.R. 236/88 relativamente alla "Attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16.05.1987 n.183";
- 13) è fatto obbligo agli utilizzatori e/o proprietari del pozzo di realizzare idonei accorgimenti al fine di evitare ogni possibile fonte d'inquinamento accidentale casuale, provvedendo alla sicura chiusura superficiale del manufatto. La testa dei pozzi deve essere comunque stagna ed a perfetta tenuta ermetica. Ogni responsabilità, in qualsiasi momento, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo, è a carico del titolare;
- 14) il Comune dovrà provvedere:
 - a modificare l'attuale viabilità lungo la Via Conciliazione nel tratto intermedio agli innesti con la Via Ferrari, mediante il divieto di circolazione agli automezzi superiori a 35 q.li e la limitazione del traffico ai soli residenti nella Via stessa;
 - per il tratto di strada della Via Conciliazione alla raccolta, regimazione e allontanamento delle acque meteoriche stradali;
- 15) a lavori ultimati si dovrà comunicare al 3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Operativa Tecnica a Tutela del Territorio della Provincia di Novara la data prevista per le prove di portata;



- 16) dovrà essere altresì trasmessa al Settore sopraccitato entro 30 gg. dalla data di ultimazione dei lavori una Relazione Finale redatta secondo le specifiche di cui all'allegato C del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29.07.2003 e corredata dalla dichiarazione di conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- 17) Il Comune di Invorio dovrà trasmettere, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 22/96, il progetto esecutivo delle opere per l'estrazione e l'utilizzazione delle acque rinvenute, al fine di procedere al completamento dell'istruttoria per la concessione di derivazione dell'acqua e conseguentemente all'utilizzo della stessa;

Ogni responsabilità, in qualsiasi momento, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo, per quanto attiene alle vigenti norme di Prevenzione Infortuni sono a carico del richiedente.

Le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della Ditta richiedente.

La presente autorizzazione si intende rilasciata nel limite delle competenze conferite e non esonera il titolare dal richiedere atti o provvedimenti di spettanza ad altri Enti, in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione concedente si riterrà sollevata ed indenne da qualunque danno alle persone o alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in merito al presente atto autorizzativo.

A garanzia degli obblighi contenuti nella presente deliberazione è stato costituito il deposito cauzionale nella misura di € 258,23 come risulta dal vaglia postale in data 31/07/2007 intestato alla Provincia di Novara.

Inoltre, a termine di quanto disposto dal D.P.R. 641/72 e successive modifiche ed integrazioni è stata corrisposta la tassa di concessione governativa nella misura dovuta di € 61,97 giusta la ricevuta in data 31/07/2007 rilasciata dall'Ufficio Postale di Invorio.

L'esecuzione del presente provvedimento è affidata al 3° Settore Ufficio Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

F.to IL RESPONSABILE DELLA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Geom. Giuseppe Grappone)

Novara lì, 24/08/2007